

sole relazioni commerciali, così ciò proverebbe piuttosto un'antica religione comune, giacchè la traccia pare travedersi dai monumenti; nè sarebbe strano il conchiudere, che questi popoli uscirono da una sola famiglia, la cui culla non dee cercarsi nè in Grecia, nè al nord della Europa, ma fra le nazioni che portarono le loro istituzioni all'estremità dell'Asia e a tutta la terra conosciuta dagli antichi. Il dottor Guthrie ha pubblicato sulla rassomiglianza di questi costumi un'opera importante divisa in 5 dissertazioni, di cui si possono vedere gli estratti nella *Bibliothèque Britannique* (1).

Ora chi vi sarà che possa più dedurre tranquillamente alcuna conseguenza sulle origini delle cose, se appena fissatasi la base su cui fondare un ragionamento, veggiamo che possono accadere tali eventualità e verificarsi tali scoperte da far crollare il nostro edificio come se fosse una chimera, e da spostare di migliaia d'anni il punto delle nostre induzioni? Se le arti sono state sì grandi in Grecia e in Roma ai tempi di Pericle e di Augusto, e se verso il mille erano già piombate in quell'enorme decadimento che ognuno sa, per quale ragione non possono esservi state altre funeste o felici alternative e rivoluzioni sulla terra per cui gli uo-

(1) Tom. I. Art. Antiquités.